

TRIBUNALE DI TREVISO

CANCELLERIA PRE FALLIMENTARE

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

**PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI
DEGLI ARTICOLI 9 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 3/2012**

Nell'interesse della signora **STEFANIA BONALDO**, C.F. BNLSFN71P68C111G, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 28.09.1971 [REDACTED] (doc. 1 documento di identità- codice fiscale Bonaldo) rappresentata, assistita e domiciliata presso lo studio dell'Avv. **Elena Zamuner**, del foro di Padova, C.F. ZMN LNE 65D51 H823D, in 35137 Padova - Riviera Mugnai n. 8, in virtù di mandato apposto su foglio separato in calce all'atto presente anche ai sensi dell'art. 18 comma 5°, D.M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D.M. Giustizia n. 48/2013, la quale dichiara, unitamente al proprio difensore, di voler ricevere le comunicazioni e le notifiche relative alla presente procedura a mezzo fax al numero 049/8363330 oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [REDACTED].

PREMESSO CHE

- Con istanza ex art. 15 comma 9 legge nr. 3/2002 inviata a mezzo PEC in data 30.6.2020 l'odierna proponente chiedeva all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba (TV), la nomina di un Professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della Crisi al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla menzionata legge. La procedura veniva iscritta dall'O.C.C. al nr. 45/2020 (doc. n. 2 copia istanza di nomina gestore).
- Con provvedimento datato 07.07.2020, la dottoressa Valeria Castagna, referente dell'O.C.C., ha nominato quale professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (di seguito O.C.C.), l'Avvocato Chiara Pagotto che accettava la nomina in pari data (doc. 3 nomina professionista e accettazione nomina).

- Dalla data del deposito dell'istanza di cui sopra, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della signora Stefania Bonaldo è immutata.
- Con il presente ricorso la signora Stefania Bonaldo chiede di essere ammessa alla procedura di sovraindebitamento come disciplinata dalla legge 27 gennaio 2012 nr. 3 e, a tal fine, presenta la seguente proposta di piano del consumatore ai sensi della normativa citata.

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA REQUISITI SOGGETTIVI

- Con riferimento alla condizione della ricorrente sussistono i presupposti di cui all'art. 7 comma 2, atteso che costei, persona fisica:
 - a) non è assoggettabile alle procedure concorsuali di cui al R.D. nr. 276/1942, non svolgendo attività d'impresa. La signora Stefania Bonaldo non può, quindi, avvalersi della normativa relativa all'istituto dell'esdebitazione prevista per l'imprenditore fallito;
 - b) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi di cui alla legge nr. 3/2012;
 - c) non ha subito, per cause alla stessa imputabili, provvedimenti di impugnazione e/o di risoluzione dell'accordo del debitore e neppure la revoca o la cessazione del piano del consumatore ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della legge nr. 3/2012;
 - d) ha fornito al gestore della crisi, avvocato Chiara Pagotto, tutta la documentazione necessaria alla puntuale ricostruzione della sua situazione economica e patrimoniale (doc. n. 4 relazione particolareggiata e allegati alla stessa).
 - e) la stessa non risulta neppure aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come evincibile dagli estratti della visura protesti (doc. n. 5), dalla visura PRA (doc. n. 6), dalla visura catastale (doc. n. 7), dalle visure ipotecarie (doc. n. 8) dai certificati presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso (doc. n. 9 carichi pendenti e doc. n. 10 casellario giudiziale).

La legge nr. 3/2012 ha introdotto la disciplina del sovraindebitamento ed ha fornito una precisa

protezione normativa a tutti quei soggetti, quali la signora Stefania Bonaldo, che non possono accedere ad alcuna procedura concorsuale, fornendo dunque una piena tutela normativa ai soggetti “debitori civili non fallibili”, regolando il loro interesse a disporre del proprio patrimonio a favore esclusivo dei creditori ed al fine precipuo di ottenere la liberazione dai debiti contratti, con specifiche limitazioni e precisi divieti di azioni esecutive individuali.

La disciplina normativa in oggetto ha introdotto, pertanto, un procedimento con caratteristiche concorsuali e con effetti esdebitativi, posto che la procedura recuperatoria non pone in essere un pieno realizzo e soddisfacimento dei creditori. La normativa è pertanto rivolta a tutelare lo stato di sovraindebitamento del debitore civile, differenziandolo dallo stato di insolvenza del debitore commerciale.

Nell’ambito delle differenti procedure di gestione del sovraindebitamento disciplinate dalla legge nr. 3/2012, la signora Stefania Bonaldo può accedere alla procedura del “piano del consumatore” di cui all’art. 7 della normativa citata, non essendo l’indebitamento riconducibile all’attività d’impresa.

REQUISITI OGGETTIVI

- La signora Stefania Bonaldo versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall’art. 6 comma 2 lett. a) legge nr. 3/2012, atteso che si trova in una condizione di *“perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.
- Da quanto si esporrà in seguito può agevolmente evidenziarsi che la ricorrente versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti in quanto l’attivo patrimoniale è inferiore al totale dei debiti scaduti o a scadere nel breve termine.

PREMESSE

Il piano è essenzialmente basato sulla corresponsione di somme di denaro da parte della signora Stefania Bonaldo alle condizioni indicate nelle successive sezioni del ricorso.

RAGIONI DELL'INDEBITAMENTO E MERITEVOLEZZA

Come precisato dalla signora Bonaldo nella dichiarazione dalla stessa sottoscritta (doc. n. 11 storia indebitamento), le difficoltà economiche della ricorrente trovano origine

[REDACTED]

[REDACTED]

Quanto alla meritevolezza, si richiama l'attenzione del giudicante al fatto che con le nuove norme sul sovraindebitamento introdotte dal "Decreto Ristori" n. 137/2020 come modificato dalla legge di conversione 176/2020 del 18.12.2020, il Legislatore è altresì intervenuto sul concetto di "meritevolezza", attraverso la riformulazione dell'art. 7, dedicato ai requisiti per l'ammissione alle procedure di composizione della crisi. Il nuovo comma 1, lett. d-ter, prevede infatti che il piano del consumatore non sarà ammissibile se il debitore "ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode", così circoscrivendo le ipotesi di responsabilità del debitore ed eliminando il riferimento alla sola colpa "semplice".

La storia dell'indebitamento e le ragioni dell'incapacità di adempiere con regolarità agli impegni economici assunti per far fronte alle necessità della propria famiglia non pongono dubbi sulla meritevolezza della signora Bonaldo di accedere alla procedura del piano del consumatore disciplinata dalla legge 3/2012, e non potranno certo configurare quelle ipotesi di "colpa grave, mala fede o frode" censurati dalla vigente legge.

ATTIVO

Dal 6 novembre 1990, la signora Bonaldo è dipendente dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana in qualità di infermiera professionale percependo uno stipendio netto mensile di circa 1.636,00 su base

13 mensilità che costituisce la sua unica fonte di sostentamento in quanto il nucleo familiare è costituito dalla deducente e dal figlio [REDACTED] attualmente studente alle scuole superiori (doc. 16 dichiarazioni redditi ricorrente 2016-2021)

Si precisa che, ad oggi, il netto effettivamente percepito dalla signora Bonaldo va calcolato tenendo conto della ulteriore decurtazione subita pari ad euro 312,00/mese conseguente ad un finanziamento acceso con [REDACTED] e garantito dalla cessione volontaria del quinto dello stipendio. Oltre a questa va considerata la trattenuta di 1/5 pari ad euro 270,00/mese avvenuta a seguito di pignoramento di terzi da parte del Signor [REDACTED]

Si anticipa al Giudicate che la deducente richiede che, già in sede di decreto di fissazione dell'udienza per l'omologa, venga disposta la sospensione di queste trattenute e, in sede di provvedimento di omologa, la revoca delle stesse.

La Signora Bonaldo risulta inoltre titolare del diritto di usufrutto dell'immobile presso il quale è stabilita la propria residenza ove nudi proprietari risultano essere i figli. L'immobile è stato acquistato in data 02/10/2018 per un valore complessivo di euro 180.000,00 ed il valore dell'usufrutto risulta pari ad euro 133.650,00.

L'immobile è attualmente gravato da ipoteca a garanzia del mutuo sottoscritto all'atto dell'acquisto per euro 80.000,00, per questo mutuo la Sig.ra Bonaldo ha chiesto ed ottenuto un allungamento della durata del finanziamento con conseguente riduzione della rata mensile. In questo modo dovrebbe liberare delle risorse per fronteggiare il pagamento dei creditori chirografari.

La ricorrente risulta proprietaria del ciclomotore [REDACTED] attualmente utilizzato dal figlio (doc. n. 17 libretto circolazione ciclomotore). Quanto alla autovettura [REDACTED] [REDACTED] immatricolata il 29/08/2013 di proprietà della ricorrente la signora Bonaldo riferisce che, data l'impossibilità di affrontare le spese di manutenzione necessarie (filtro antiparticolato, pneumatici ed altri accertamenti) si è determinata a permutarla con l'autovettura [REDACTED] [REDACTED] immatricolato il 22/06/2008. L'atto porta la data dell'1.07.2021 (doc. n. 18 contratto di vendita autoveicolo -libretto Fiat [REDACTED] dichiarazione signora Bonaldo). L'autovettura può avere un valore di mercato di circa 3.500,00 ma non può essere venduta in quanto

unico mezzo di spostamento per la famiglia sia per motivi di lavoro che personali. Il motorino del figlio è assolutamente privo di valore commerciale.

PASSIVO

Documento in atti	CREDITORE	TIPOLOGIA DI DEBITO	IMPORTO
Doc. n. 19	[REDACTED]	Mutuo ipotecario	71.765,57
Doc. n. 20	[REDACTED]	Conto corrente con utilizzo carta di credito	3.668,49
Doc. n. 21	[REDACTED]	IMU e TASI anni 2017 e 2018	1.950,00
Doc. n.22	[REDACTED]	IRPEF su modello UNICO PF2019 redditi 2018 + consorzio di bonifica+ bolli auto 2015-2016-2017- Canone Rai anno 2015	2.231,60
Doc. n.23	[REDACTED]	Bollo Auto anno 2018-2019-2020-2021	837,59
Doc. n.24	[REDACTED]	Prestito Personale	15.920,00
Doc. n.25 decr. ingiuntivo – atto di precetto-pignoramento presso terzi- verbale udienza	[REDACTED]	Prestito Personale	16.464,36 (come da ordinanza assegnazione 5.7.2021: Capitale euro 14.992,27

e ordinanza assegnazione con effetto differito			Spese legali euro 1.167,30 Anticipazioni euro 204,79 Registrazione titolo esecutivo euro 380,00) detratti € 280,00 su buste paga da maggio 2021 a settembre 2021.
Doc. n.26	██████████ ██████████	Assistenza Legale	4.680,45
Doc. n.27	██████████	Prestito Personale comprensivo di Imposta di registro ingiunzione, di Imposta di registro ordinaria assegnazione	432,78
Doc. n.28	██████████	Riparazione Auto	979,77
Doc. n.29	██████████	Carta di credito rateale	1.470,12
Doc. n.30	██████████	Finanziamento con cessione volontaria 1/5 stipendio	15.600,00
		TOTALE	136.000,73

SITUAZIONE ECONOMICA FAMILIARE

- La ricorrente vive con il figlio [REDACTED] nell'immobile di cui la stessa è usufruttuaria ed i figli [REDACTED] nudi proprietari;
- ad oggi risulta intestataria di un conto corrente acceso presso [REDACTED] con un saldo attivo al 30.09.2021 pari ad euro 106,94 (doc. n. 31) e di una carta [REDACTED] con saldo al 18/10/2021 di euro 13,60 (doc. n. 32).
- Le spese mensili per il sostentamento della signora Bonaldo e del figlio ammontano ad euro 1.132,75 come prospettate nella tabella di seguito riportata (doc. n. 33 spese sottoscritte).
- Si precisa che secondo l'ISTAT l'indice della soglia di povertà assoluta per l'anno 2019 per un nucleo familiare come quello della ricorrente è pari ad euro 1.059,79 (doc. n. 34 calcolo povertà assoluta ISTAT).

Tipologia spesa	MESILE	ANNUO
Utenza acqua		200,00
Utenza energia elettrica		850,00
Utenza gas		1.200,00
Tassa rifiuti		200,00
Telefonia Fissa		400,00
Telefonia Mobile		168,00
Spese condominiali ordinarie		1.300,00
Manutenzioni caldaia		150,00
Manutenzioni varie		150,00
Assicurazione auto		320,00
Bollo auto		120,00
Carburante veicoli		500,00
Manutenzioni veicoli		150,00
Spese alimentari		4.200,00

Vestiario		600,00
Parrucchiere		360,00
Spese mediche		400,00
Spese commercialista/CAF		40,00
Spese varie		100,00
Spese per figlio a carico (abbigliamento, scuola, sporto, dentista, extra)		2.185,00
TOTALE	€ 1.132,75	€ 13.593,00

LA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

Nel corso dell'istruttoria la signora Bonaldo ha sottoposto all'attenzione del gestore della crisi un piano che prevede la prosecuzione del mutuo per tutta la sua naturale durata ovvero fino alla scadenza di ottobre 2038, la possibilità di mettere a disposizione dei creditori tutta la parte di reddito eccedente le esigenze di spesa della famiglia per una durata complessiva di anni 7 di modo da poter soddisfare nella maggior misura possibile i creditori o quanto meno garantire a tutti una soddisfazione in misura non inferiore a quella che percepirebbero da una vendita liquidatoria del bene immobile di proprietà.

PROPOSTA

La proposta di piano del consumatore prevede che le risorse economiche disponibili siano utilizzate per i seguenti pagamenti:

- prosecuzione nel pagamento del mutuo con rata rinegoziata ad euro 348,00 mensili, scadenza del mutuo ottobre 2038;
- pagamento integrale dei crediti in prededuzione, in particolare il compenso spettante all'O.C.C. con Gestore l'Avvocato Pagotto, per un ammontare di euro 2.653,34 comprensivo di iva ed accessori;

- il pagamento dei crediti privilegiati, nella percentuale del 95,87% al netto della prededuzione.
- pagamento dei creditori chirografari generici nella percentuale del 23,02% al netto della prededuzione.

La proposta si riassume nello schema seguente:

Alla luce delle conclusioni del gestore della crisi, con il presente ricorso la signora Stefania Bonaldo, formalizza la propria richiesta di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento nella forma della “proposta di piano del consumatore” indentificata come da proposta.

Il pagamento, complessivamente previsto in Euro 24.500,00 verrebbe corrisposto in 7 anni con il versamento annuale di euro 3.500,00 da ripartirsi in 12 rate mensili di euro 291,67 con soddisfo dei creditori a mezzo di pagamenti rateali.

Si allega la relazione particolareggiata sottoscritta dal Gestore della Crisi Avvocato Chiara Pagotto unitamente ai documenti allegati alla relazione (**doc. 35 relazione particolareggiata e allegati**).

Prevedendo la moratoria di un anno per il pagamento dei debiti privilegiati e chirografari per poter permettere il pagamento dei debiti prededucibili, e ripartendo la predeuzione in misura percentuale tra tutti i creditori, la somma da destinare alla classe dei creditori privilegiati e chirografari ammonta ad euro 22.058,32.

Si verifica pertanto la seguente situazione:

CLASSE DEBITO	PERCENTUALE PAGAMENTO	IMPORTO DA CORRISPONDERE
Creditori prededucibili	100%	Euro 2.653,34
Creditori privilegiati	95,87 %	Euro 9.289,52
Creditori chirografari generici	23,02%	Euro 12.557,14
	Totale	Euro 24.500,00

Complessivamente, quindi, 84 rate da considerarsi 12 rate mensili annue.

Al fine di evitare, soprattutto nei pagamenti dei creditori chirografari, di effettuare mensilmente bonifici di importi molto esigui, con inutile aggravio di spese a carico della ricorrente, la signora Bonaldo propone di provvedere ai pagamenti a mezzo bonifici con cadenza semestrale. Ogni semestre, la documentazione relativa ai bonifici effettuati verrà

trasmessa al gestore, Avvocato Chiara Pagotto, per il dovuto controllo sulla regolarità e tempestività dei pagamenti e sul rispetto di quanto previsto nell'accordo una volta omologato.

La signora Bonaldo si assume ogni responsabilità in merito a quanto dichiarato e proposto nel sopra esteso ricorso e dichiara, sotto la propria responsabilità, che alla data di deposito del presente ricorso non risultano ulteriori debiti pendenti procedimenti contenziosi in cui la stessa sia parte processuale. Ai fini di cui appena sopra la signora Stefania Bonaldo sottoscrive il presente ricorso come da doc. 36 (ricorso sottoscritto dalla ricorrente).

*** **

Tutto ciò premesso, la signora Stefania Bonaldo come rappresentata in forza di procura in atti,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice Delegato, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge 3/2012, Voglia

- A) **fissare** immediatamente con decreto l'udienza per l'omologa dell'accordo;
- B) **stabilire** idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto;
- C) **disporre nel decreto** di fissazione dell'udienza che, fino al momento in cui il provvedimento di omologa diverrà definitivo, **non possano essere iniziate o proseguite** azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio della debitrice da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;

D) conseguentemente **disporre nel decreto di fissazione dell'udienza la sospensione delle azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere e, precisamente la sospensione delle seguenti trattenute:**

- **trattenuta mensile del quinto attualmente effettuata in favore del signor [REDACTED] sullo stipendio della signora Stefania Bonaldo;**
- **trattenuta mensile del quinto attualmente effettuata in favore [REDACTED] [REDACTED] sullo stipendio della signora Stefania Bonaldo (trattenuta dovrebbe essere versata al creditore al termine della precedente trattenuta come da provvedimento del TB di Treviso del 5.7.2021 (cfr. doc. n. 28-ter);**
- **trattenuta mensile dell'importo di euro 312,00 a favore [REDACTED] a seguito della cessione volontaria del quinto sullo stipendio della signora Stefania Bonaldo in dipendenza del contratto n. 261621 sottoscritto in data 10/12/2015;**

E) **svincolare, al momento dell'omologa della proposta, il contratto sottoscritto dalla ricorrente in data 10/12/2015 con [REDACTED] aventi ad oggetto la cessione di quota del quinto dello stipendio che comporta la trattenuta mensile di euro 312,00 (a beneficio della suddetta società;**

F) **prevedere nel decreto di omologa la comunicazione al datore di lavoro dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana relativa alla revoca delle seguenti trattenute mensili:**

- **trattenuta mensile del quinto attualmente effettuata in favore del signor [REDACTED] sullo stipendio della signora Stefania Bonaldo;**
- **trattenuta mensile del quinto attualmente effettuata in favore di [REDACTED] [REDACTED] sullo stipendio della signora Stefania Bonaldo (trattenuta dovrebbe essere versata al creditore al termine della precedente trattenuta come da provvedimento del TB di Treviso del 5.7.2021 (cfr. doc. n. 28-ter);**

- trattenuta mensile dell'importo di euro 312,00 a favore di [REDACTED] a seguito della cessione volontaria del quinto sullo stipendio della signora Stefania Bonaldo in dipendenza del contratto n. 261621 sottoscritto in data 10/12/2015;

G) prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill. ma ritenga opportuno adottare.

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.3/2012 si offrono in produzione i seguenti documenti, rimanendo a disposizione della S.V. Ill.ma per eventuali chiarimenti in merito alla su esposta proposta e per l'integrazione della documentazione eventualmente ritenuta necessaria.

- doc. n. 1 documento di identità- codice fiscale della ricorrente;
- doc. n. 1-bis certificato composizione famiglia della ricorrente;
- doc. n. 1-ter certificato residenza della ricorrente;
- doc. n. 2 copia istanza di nomina del Gestore della crisi;
- doc. n. 3 nomina professionista e accettazione nomina;
- doc. n. 4 relazione particolareggiata e allegati;
- doc. n. 5 visura non esistenza protesti;
- doc. n. 6 visura PRA per soggetto;
- doc. n. 7 visura catasto per soggetto;
- doc. n. 8 visure ipotecarie;
- doc. n. 9 certificato carichi pendenti;
- doc. n. 10 certificato casellario giudiziale;
- doc. n. 11 storia indebitamento;
- doc. n. 12 ricorso per separazione consensuale 2003;
- doc. n. 12 bis sentenza cessazione effetti civili del matrimonio n. [REDACTED];
- doc. n. 13 documentazione medica della ricorrente;
- doc. n. 14 documentazione medica [REDACTED];
- doc. n. 15 documentazione medica revisione invalidità 2018 e 2020 della ricorrente;
- doc. n. 16 dichiarazioni redditi ricorrente 2016-2021;

- doc. n. 17 libretto circolazione ciclomotore BETA [REDACTED];
- doc. n. 18 contratto di vendita autoveicolo; libretto [REDACTED]; dichiarazione Signora Bonaldo
- doc. n. 19 contratto mutuo fondiario; piano ammortamento mutuo
- doc. n. 20 Unipol estratto conto al 30.9.17+ scalare; solleciti vari Unipol
- doc. n. 22 Agenzia Entrate Riscossione (Irpef su Modello Unico PF 2019; canone Rai 2015; Consorzio di bonifica; bolli auto anni 2015-2016-20179;
- doc. n. 23 Regione Veneto Bolli auto 2018-2019-2020-2021;
- doc. n. 24 [REDACTED] contratto finanziamento personale e richiesta pagamento da Cerved Credit Collection;
- doc. n. 25 [REDACTED] cessionaria Findomestic (Decreto ingiuntivo- atto di precetto- atto di pignoramento presso terzi- verbale udienza 5.7.2021 e ordinanza assegnazione con effetto differito G.E.TB TV R.G. 1120/2021;
- doc. n. 26 preavviso parcella avvocato Occhipinti;
- doc. n. 27 atto pignoramento prezzo terzi [REDACTED] - comunicazione Avv. Marchesan ULSS2 assegnazione credito
- doc. n. 28 ricorso e decreto ingiuntivo [REDACTED];
- doc. n. 29 [REDACTED] contratto Carta di credit Easy- Cerved Credit Collection- richiesta pagamento insoluto carta Credito [REDACTED];
- doc. n. 30 Pitagora Spa finanziamento con cessione quinto stipendio;
- doc. n. 31 saldo attivo conto corrente [REDACTED]
- doc. n. 32 saldo attivo carta [REDACTED]
- doc. n. 33 elenco spese sottoscritte dalla ricorrente;
- doc. n. 34 calcolo povertà assoluta ISTAT:
- doc. n. 35 relazione particolareggiata ed allegati da n. 1 a n. 59.
- doc. n. 36 ricorso sottoscritto dalla ricorrente.

Ai fini e per gli effetti di cui alla Legge n. 488 del 23.12.1999 si dichiara che il contributo unificato viene versato in misura fissa ed è pari ad € 98,00.

Avvocato Elena Zamuner- Riviera dei Mugnai n. 8 - 35137 PADOVA – avvocatoelenazamuner@gmail.com

Con osservanza.

Padova, 26 novembre 2021

avvocato Elena Zamuner

signora Stefania Bonaldo

